

armi oltre il loro congedo — non vengano ulteriormente trattenuti dal Comando Supremo con lo specioso motivo d'insostituibilità, mentre centinaia di ufficiali più giovani e anche congedati, idonei a coprire gli uffici che resterebbero vacanti, insistono di restare sotto le armi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, di fronte alla riduzione sempre maggiore del patrimonio zootecnico (riduzione che in alcune provincie, segnatamente dell'Italia centrale, ha assunto proporzioni allarmanti, aggravate dalla perdita notevole che proprietari e coloni subiscono nei prezzi) non creda il Governo di accogliere i voti unanimi dei produttori, avvalorati da una recente deliberazione del Comitato tecnico-agrario, per la cessazione delle requisizioni militari; e in ogni caso per sapere se non ritenga doveroso limitare le requisizioni alle regioni veramente produttrici, richiamando altresì le Commissioni che ne esorbitano troppo facilmente, alla osservanza rigorosa della norma che impone di dispensare da ogni contributo alla requisizione i proprietari e coltivatori provvisti solo del bestiame indispensabile alla lavorazione del fondo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda doveroso rendersi conto del grave malcontento esistente fra gli agenti carcerari e assecondarne le aspirazioni ad un più giusto trattamento morale ed economico, cominciando col concedere ad essi l'indennità caroviveri nella misura stessa che agli altri dipendenti dello Stato, e con l'esonerarli dal pagamento della tassa di ricchezza mobile, alla stessa stregua degli agenti di pubblica sicurezza. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni del trattamento d'inferiorità stabilito per i cappellani militari all'atto del loro congedamento, in confronto degli ufficiali di pari grado; e per sapere se non creda il Governo rimediare alla palese insufficienza d'un tale provvedimento che è in aperto contrasto con l'opera altissima ed apprezzata di abnegazione e di apostolato dei cap-

pellani militari; e che diventa ben più doloroso e significante, dopo la uguale disparità usata in danno dei medesimi nella concessione della polizza di assicurazione dei combattenti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non ritenga doveroso ed urgente migliorare le miserrime condizioni economiche in cui è lasciata la classe dei cantonieri delle strade nazionali, elevando i salari in misura corrispondente alle minime esigenze attuali, riformando il trattamento di pensione in modo da rendere meno irrisoria l'assicurazione del pane ai vecchi, e — in massima — accogliendo il memoriale della Federazione nazionale di questi lavoratori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Soglia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il commissario generale per i combustibili nazionali, per sapere se creda sia il caso di proporre che gli effetti del decreto 24 febbraio 1918 in relazione all'articolo 7 del testo unico 14 giugno 1917, n. 971, siano estesi agli anni 1917 e 1918 per quanto riguarda i capitali spesi ed investiti negli impianti e nelle trasformazioni delle miniere per intensificare la produzione a seguito degli incitamenti del Commissariato dei combustibili nazionali. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Toscanelli, Sarrocchi, Gerini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se agli ufficiali richiamati in servizio nella Regia marina, sarà riservata circa l'epoca del congedo la stessa sorte degli ufficiali del Regio esercito. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Nava Ottorino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se egli sia informato che restano tuttora senza indennità proprietari e coltivatori di fondi, da oltre un anno spogliati dei loro terreni per occupazioni o distruzioni di carattere militare, col solo conforto di dovere puntualmente pagare le imposte degli stabili da essi non goduti: e ciò per la inconcepibile len-